**Trascrizione Riunione Comitato di Controllo SALICETI 12/11/2018**

Casarino (Provincia): introduce la prima riunione del Comitato di Controllo. Partiamo del primo report fatto da ARPAL che verifica le attività rispetto a quanto contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo. Non ci sono segnalazioni

Falco (Provincia): dopo insediamento post-revamping sono state installate le pre-camere

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.): manca il collegamento con l’impianto fognario

Falco (Provincia): dall’attivazione del revamping e ancora prima del comitato ci sono stato 4 volte all’anno per verifiche sulla raccolta differenziata (analisi merceologiche sul RUR)

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.): siamo in ritardo su questa commissione sull’impianto, diciamo che funziona. Capire come facciamo a funzionare questa commissione. Non c’è il referente del Comitato Vivere la Macchia. Vorrei che ci fosse.

(Falco: su richiesta può essere convocato)

Abruzzo (Sindaco Vezzano L.): in passato non è stato mai accettato che ci fosse la presenza del Comitato permanentemente.

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.): per me è conveniente che ci sia il Comitato. Nell’immaginazione collettiva c’è ancora ostracismo. Oggi per me è valore assoluto coinvolgere i cittadini per informarli.

Abruzzo (Sindaco Vezzano L.): non è stato mai ritenuto una presenza fissa

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.)chiede che in tutte le riunioni ci sia sempre un rappresentante del Comitato. Dobbiamo essere noi ad invitarli.

Casarino (Provincia): dobbiamo capire che compiti ha questa Commissione. Rappresenta le Istituzioni sulle problematiche di ambientalizzazione dell’impianto. Calendarizzata secondo le scadenze dovute ai problemi. Ipotesi: la successiva riunione da tenersi all’impianto per un sopralluogo. Non c’è la giusta informazione. Sarà necessario sentire il Comitato per le problematiche dovute al dopo Morandi.

Fino a fine anno non c’è problema. C’è il rischio che l’anno prossimo ci chiedano un contributo stabile.

Capacità 105.000 t/anno è capacità max, sinora siamo stati sotto.

L’anno prossimo ci potrebbero chiedere di più.

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.): fino a quante tonnellate?

Stretti (RECOS): difficile da dire. Può essere modificato.

Casarino (Provincia): nel concreto non ci sono modifiche. Non sono possibili incrementi.

Stretti (RECOS): facoltà di scelta degli Enti. A fine ottobre 50.000 ton, prima erano 70.000, tutto incluso (Tigullio). Sono stati fatti lavori per 7 milioni di euro. È in piedi il sistema cooperativo La Spezia/Genova. L’anello debole è la logistica (soprattutto dopo il crollo del Morandi).

Casarino (Provincia) chiede chiarimenti in merito alla eventuale pressatura.

Stretti (RECOS): si può effettuare sul CDR, entra nella pressatrice e viene trasformato in balle pronte per l’estero.

Stiamo valutando di pressare anche quello che va a Scarpino, cercando spazi per la pressa, per i trasporti da ottimizzare.

Questo impianto ha due matrici di impatto: il traffico e gli odori, non ci sono combustioni ma c’è rumore.

Cozzani: (Presidente Provincia) c’è in parcheggio con 400 mezzi, non si noterebbe la differenza, ci sono state segnalazione per la sosta dei mezzi e gli insetti nel periodo estivo.

Stretti (RECOS) pone il problema dell’allaccio fognario.

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.): se stabiliamo una regolarità della Commissione, sfruttiamola. Potremo dire di fare la segnalazione all’URP di Santo Stefano o Vezzano.

Diverso è creare una procedura da rendere pubblica per non avere la difficoltà delle segnalazioni.

Vorrei che la certezza della modernità dell’impianto l’avessero anche i Comitati. Proviamo a spezzare una lancia a loro favore, potrebbe tornarci utile per il futuro. Vorrei che ci fosse condivisione.

Castagnetti (Presidente RECOS): sono d’accordo, dipende chi sono i componenti.

Sisti (Sindaco Santo Stefano M.): intanto sarebbe solo uno, poi di fronte alla evidenza dei fatti sarebbe utile.

Dobbiamo tornare a mettere al centro della discussione i rifiuti.

Abruzzo (Sindaco Vezzano L.): È un comitato istituzionale.